



## Al CICAP Fest le superstizioni legate al mondo animale tra portafortuna, antimalocchio e poteri magici

Padova, 12 ottobre 2024. L'Aula Nievo di Palazzo del Bo è piena, la fila gira lungo tutto il portico del cortile per l'incontro dedicato a **Superstizioni ed estinzioni**. Moderati dalla giornalista scientifica **Francesca Buoninconti** di Rai Radio3, sono intervenuti il giornalista ambientale **Rudi Bressa**, **Floriana Giuganino**, caporedattrice della rivista del CICAP Query Online, **Domenico Aiello**, responsabile tutela giuridica della Natura WWF Italia e **Giulia Bignami**, ricercatrice e manager clinica a Edimburgo, candidata nella cinquina finalista del Premio Galileo 2024 con il suo ultimo libro *I gatti lo sanno. Comportamenti incredibili dal mondo animale* (Giunti, 2023).

L'incontro si è svolto in collaborazione con il **Premio Letterario Galileo per la divulgazione scientifica** promosso dal **Comune di Padova**. Portafortuna, antimalocchio, poteri magici, farmacologici, afrodisiaci: molte sono le credenze popolari, antiche e moderne sui presunti benefici portati da prodotti animali o parti di essi e diffuse in tutto il mondo, Italia compresa. Ma gli effetti che queste comportano su molte specie selvatiche sono purtroppo pesanti portando queste spesso sull'orlo dell'estinzione.

Il panel ha preso spunto da uno degli ultimi numeri della rivista del CICAP "Query Online" (n. 57/2024) dedicato a *La sfortuna è farli estinguere. Come la superstizione minaccia le specie animali*. Ed è stata proprio la caporedattrice della rivista Floriana Giuganino ad avviare l'incontro sottolineando come *"Uno dei grossi problemi per la sopravvivenza delle specie animali sia la medicina tradizionale cinese, ma non solo quella. Basti pensare alla credenza che vedrebbe la puntura di uno scorpione cubano come miracolosa cura contro il cancro o la molto in voga cambocleansing, la purificazione attraverso il veleno che secerne la Cambo, una rana amazzonica originariamente utilizzata per rituali sciamanici"*.

Rudi Bressa, autore su questi temi del saggio *Trafficcanti di natura* (Codice, 2023), ha ricordato, invece, come il traffico illegale di specie vegetali e animali frutti circa 23 miliardi di dollari l'anno (e questi sono solo i dati stimati, ricavati dai sequestri e provvedimenti amministrativi). *"Chi si dedica al traffico di specie sono le grandi organizzazioni criminali, sono per lo più gli stessi gruppi che lavorano nel traffico di sostanze stupefacenti. E in questo, non è l'Asia la sola colpevole, l'Europa e l'Italia sono dei grandi hub del traffico illegale"*.

Ha fatto eco all'intervento di Rudi Bressa quello di Domenico Aiello di WWF Italia, che dopo aver ricordato la fruttuosa sinergia tra WWF e CICAP per le **giornate Anti-Superstizione**, ha ricordato quanto ancora in Italia il bracconaggio sia legato a superstizioni e tradizioni. Tre i principali esempi che il responsabile tutela giuridica della natura di WWF Italia porta al pubblico del CICAP Fest. Il primo è quello della caccia all'Adorno, nome comune del falco pecchiaiolo, fenomeno che riguarda soprattutto l'area dello stretto di Messina. Centinaia di esemplari vengono abbattuti dai bracconieri lungo le rotte migratorie verso l'Africa per l'assurda credenza che ucciderne un esemplare garantisca la fedeltà della consorte. Ci sono stati arresti in Sicilia ancora quest'anno per questa pratica. Un altro esempio è quello dell'uccisione dei lupi e dell'esposizione dei loro corpi, in alcune comunità italiane si pensa che questa pratica scongiuri l'arrivo di altri esemplari. Infine, la caccia e la cucina dei ghiri in Calabria, mangiare insieme ghiri si crede cementifichi i legami tra le



famiglie di Ndrangheta. In chiusura, Aiello ricorda che *“per bracconaggio di uccelli l’Italia è seconda al mondo solo all’Egitto, con i suoi 37 milioni di uccelli in media uccisi ogni anno illegalmente”*.

Ha chiuso il primo giro di interventi Giulia Bignami che nel suo libro finalista al Premio Galileo 2024 affronta tante delle credenze e dei detti relativi ai comportamenti del mondo animale, decidendo di affrontare, in particolare il detto *“sentirsi come un pesce fuor d’acqua”*.

Alcuni ricercatori hanno messo in atto il senso di questo modo di dire per studiare il comportamento dei pesci in luoghi per loro non ordinari, diversi dalle loro frequentazioni quotidiane. Equipaggiando i pesci per sopravvivere fuori dall’acqua, l’esperimento ha dimostrato la capacità dei pesci di sapersi orientare anche in ambienti per loro non consueti. Ha concluso quindi Bignami, *“a livello cerebrale la nostra capacità di orientamento non è unica, ma rinvenibile anche in altre specie”*.

L’incontro termina con le superstizioni legate alle specie animali, da quelle legate al sesto senso del gatto, in realtà figlio del loro udito molto sviluppato e della loro capacità innata di applicare il principio della permanenza dell’oggetto che l’uomo acquisisce solo dopo il secondo anno di età, al formichiere brasiliano e il piccolo lemure del Madagascar (aye-aye). Concludono Rudi Bressa e Francesca Buoninconti evidenziando come ci sia *“un cortocircuito del nostro rapporto con la natura, figlio di un antropocentrismo esasperato”*. E Domenico Aiello, infine, sensibilizza il legislatore, il decisore pubblico, a prendere coscienza e agire per interrompere le pratiche di bracconaggio nel nostro paese, da sempre rotta di traffici illegali internazionali.

Il CICAP Fest è promosso dal **CICAP**, la direzione scientifica e organizzativa è a cura di **Frame - Divagazioni scientifiche**; anche quest’anno è realizzato in collaborazione con l’**Università di Padova** e, per la prima volta, con l’**Ufficio del Parlamento europeo a Milano**. Il Fest è promosso inoltre con la collaborazione istituzionale del **Comune di Padova**, della **Provincia di Padova**, della **Camera di Commercio di Padova** e **Venicepromex**, con il patrocinio di **Consiglio Nazionale delle Ricerche**, con il contributo della **Regione del Veneto**, con il sostegno di **Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo**. **Confindustria Veneto Est** è partner istituzionale; **Federchimica** è main partner; **Corepla** è partner; **Coop Alleanza 3.0** è sponsor; **Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro ETS**, **Fondazione Pezcoller** e **Fondazione Umberto Veronesi ETS**, **Museo della Natura e dell’Uomo**, **Orto Botanico di Padova**, **Musme** e **Premio Galileo** sono partner scientifici; **Feltrinelli Librerie** è partner culturale; **Converso** è sponsor tecnico; **Rai Radio2**, **Rai Radio3**, **Focus**, **Il Mattino di Padova**, **TV7**, **Il Bo Live** sono media partner. Il Fest è nato nel 2018 da un’idea di **Massimo Polidoro**, giornalista e scrittore tra i fondatori con **Piero Angela** del CICAP.

### Cos’è il CICAP?

Il CICAP (Comitato Italiano per il Controllo delle Affermazioni sulle Pseudoscienze) è un’associazione di promozione sociale, scientifica ed educativa, che promuove un’indagine scientifica e critica nei confronti delle pseudoscienze, del paranormale, dei misteri e dell’insolito con l’obiettivo di diffondere la mentalità scientifica e lo spirito critico. Il CICAP nasce nel 1989 per iniziativa di Piero Angela e di un gruppo di scienziati, intellettuali e appassionati, ed è oggi presieduto dal Prof. Lorenzo Montali. Il CICAP svolge un’attività costante di formazione e divulgazione, con appuntamenti, incontri, convegni e corsi di formazione.

cicap



MISURARE IL MONDO



PADOVA

11-13 ottobre

DUEMILAVENTIQUATTRO



#CICAPFEST24  
www.cicapfest.it

**cicapfest.it**

Facebook @cicap.org

Instagram @cicap\_it

X @cicap

Telegram @cicap

**Ufficio Stampa CICAP Fest**

**Edimill media**

Elisa Carlone +39 329 1910763, elisa.carlone@edimill.it

Elisa Montanucci +39 346 0045464, elisa.montanucci@edimill.it

Valentina Tosti +39 392 9041364, valentina.tosti@edimill.it

media@edimill.it

-----  
cicap.org

**Ufficio stampa CICAP**

Serena Pescuma

ufficiostampa@cicap.org